

CINEMA
RASSEGNA

Dal 16 al 24 marzo nove giorni di proiezioni, incontri, workshop e nuove pubblicazioni

Scuole e stili del grande schermo al "FilmForum" di Udine e Gorizia

di VALERIA DONELLI

UDINE Cos'è un canone cinematografico: un film, una serie di film, i film di una scuola? Quali i legami di un film con i generi, gli stili, le scuole, la storia delle tecniche, i modi di produzione? Un "classico" è un testo canonizzato? A questi, e a molti altri interrogativi risponde l'edizione 2010 del **FilmForum**, in programma dal 16 al 24 marzo a Udine e Gorizia, con nove giorni di proiezioni, incontri, workshop nuove pubblicazioni, studi e premi di scrittura sul cinema e sulla sua evoluzione, dalle origini ai nuovi media, dai Fratelli Lumière a Internet, al cinema per telefono cellulare. Giunto quest'anno alla XVII edizione, **FilmForum** è come sempre promosso dall'Università degli Studi di Udine, per la direzione artistica del docente e studioso Leonardo Quaresima, ed è organizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Fondazione Crup, il Ministero per i Beni Culturali - Direzione generale per il Cinema e la Fondazione Carigo.

FilmForum si articolerà come sempre in una prima parte (**Udine, 16-18**



marzo) che impegnerà esperti di fama internazionale nel consueto Convegno mondiale di Studi sul Cinema, integrato da proiezioni e ospiti di primo piano sulla scena cinematografica: nel cuore della città, in diverse sedi dell'Ateneo, fra il 16 e il 18 marzo si ritroveranno più di sessanta studiosi europei e nordamericani, per discutere dei problemi storici e teorici relativi al concetto di canone negli studi dedicati al cinema. E anche quest'anno sono previste serate di proiezione al Cinema

Visionario, aperte alla città.

La seconda fase del **FilmForum** è dedicata alla **Spring School**, anche per l'edizione 2010 di scena a **Gorizia (19-24 marzo)** e incentrata sul rapporto fra cinema e arti visive contemporanee: un progetto che permetterà di indagare i rapporti tra cinema e forme di animazione performativa, con la presenza di celebri artisti e video-artisti contemporanei, come il noto illustratore **Gipi**, che sarà in scena a Gorizia in uno spettacolo tratto da un suo recente lavoro, e il geniale

“

Tra gli ospiti di spicco il cineasta Gustav Deutsch il film-maker Alex Brahim, Marco Brizzi e il fumettista Gian Alfonso Pacinotti

”

A sinistra, una scena di "A girl and a gun" di Gustav Deutsch (a destra), pioniere del cinema found footage

cineasta **Gustav Deutsch**, fra i pionieri del **Found Footage**, e come il film-maker Alex Brahim e Marco Brizzi. Anche la fase di Gorizia sarà scandita da serate di proiezione, e inoltre da incontri, workshop, presentazioni di libri e in particolare, quest'anno, ruoterà intorno all'esplorazione delle relazioni ed interazioni fra forme audiovisive e spazio architettonico, urbano e pubblico. La **Spring School** prevede come sempre incontri e matinée di studio (al Palazzo della Fondazione Carigo in via Carducci a Gori-



zia), e inoltre workshop presso la sede del Dams Cinema in piazza Vittoria 41 a Gorizia. Fra gli eventi di spicco certamente la serata in omaggio a Gustav Deutsch, architetto artista e pioniere del cinema found footage, che presenterà il suo ultimo film **"Film Ist. a girl & a gun"** (2009), un "film drama" musicale in cinque atti realizzato a partire da una lunga ricerca in 11 archivi cinematografici di tutto il mondo. Così come si preannuncia imperdibile lo spettacolo che Gipi – al secolo Gian Alfonso Pacinotti, classe

1963, sinonimo del fumetto d'autore italiano nel mondo - porterà in scena a Gorizia, tratto da **"Lmdvm-La mia vita disegnata male"**. Un racconto doloroso e ironico, a tratti esilarante dell'adolescenza di provincia con usi e abusi di sostanze, viaggi reali e metaforici in cui si mette totalmente a nudo. Il fumetto intermezza i ricordi e le confessioni dell'autore (in bianco e nero "sgrammaticato") con preziose tavole acquerellate a colori di una storia in fieri di pirati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA